

# da **Novaledo**

Anno 12- Nr. 1 Giugno 2022

Periodico di informazione dell'amministrazione comunale di Novaledo







Periodico semestrale di informazione  
dell'amministrazione comunale di Novaledo

Autorizzazione:  
Tribunale di Trento nr. 25/2011 del 08/09/2011

**Anno 12 - Nr. 1 Giugno 2022**

### Comitato di redazione

Diego Margon (sindaco)  
Barbara Cestele  
Monica Cipriani  
Lara De Nardi  
Laura Pallaoro

#### Direttore

Diego Margon

#### Direttore responsabile

Johnny Gadler

**Telefono Comune 0461 721014**

**Telefono Polizia Locale 0461 757312**

**Numero unico di emergenza **

**Pronto intervento acqua e fognature  
n. verde 800.969898 (Amambiente)**

**Pronto intervento illuminazione pubblica  
n. verde 800.969888 (Amambiente)**

### Orari del dispensario farmaceutico

(Tel. 0461 721275)

Martedì 8.30 - 12.00 Giovedì 8.30 - 12.00

Venerdì 8.30 - 12.00

In caso di chiusura rivolgersi alla Farmacia di Roncigno  
Tel. 0461 764013

### Orari ambulatorio medico comunale

**Dott.ssa. Elisabetta Pensalfine**

Dal 18/05/20 è necessario prenotare sempre la visita in ambulatorio. Bisogna chiamare dalle ore 8.00 alle ore 9.00 al numero **345 3075178** dal lunedì al venerdì. Per le urgenze chiamare sempre il **345 3075178** dalle ore 8.00 alle ore 20.00.

**Dott. Aminei Hamid Reza**

Lunedì 10.00 - 12.00 Martedì 14.30 - 16.30

Mercoledì 10.00 - 12.00 14.30 - 16.30

Giovedì 10.00 - 12.00 Venerdì 15.00 - 16.00

**Dott.ssa. Azzolini Marta - psicoterapeuta**

su appuntamento tel. 339 8070827 da lunedì a venerdì

## ORARIO DI RICEVIMENTO SINDACO, VICESINDACO E ASSESSORI

**Sindaco Margon Diego**

*Riceve su appuntamento*

E-mail: sindaco@comune.novaledo.tn.it

Numero telefonico: 3396565744

**Vicesindaco Cestele Barbara**

*Assessore con delega alle competenze di:*

*Agricoltura, Ambiente, Foreste, Viabilità, Bilancio, Istruzione*

*Ricevimento:*

E-mail: vicesindacocomunedinovaledo@gmail.com

Numero telefonico: 346 7930634

**Assessore Giongo Moreno**

*con delega alle competenze di:*

*Urbanistica, Edilizia Privata, Commercio*

*Ricevimento:*

martedì dalle ore 18.30 alle ore 19.30

E-mail: moreno.giongo@gmail.com

Numero telefonico: 348 0467751

**Assessore Paccher Emanuele**

*con delega alle competenze di:*

*Sport e Piano Giovani di Zona*

*Riceve su appuntamento*

E-mail: emanuele.paccher@libero.it

Numero telefonico: 345 6929133

**Assessore Tria Maria Teresa**

*con delega alle competenze di:*

*Cultura, Politiche sociali, Distretto Famiglia/Marchio Family, Sistema Cultura Valsugana*

*Riceve su appuntamento*

E-mail: assessoratocultura.novaledo@gmail.com

Numero telefonico: 333 4304583

**Il periodico d'informazione comunale  
è consultabile online sul sito del Comune di Novaledo  
(www.comune.novaledo.tn.it)**

Stampa

Litodelta s.a.s.

**In copertina: Veduta via Campregheri**





# Temi e linee programmatiche del nostro Comune

**C**arissime Conciittadine e Carissimi Conciittadini, questo mio intervento propone di riassumere per sommi capi le principali questioni di attualità che interessano il nostro Paese e le linee programmatiche/amministrative per l'annualità in corso.

La **cessazione dello stato di emergenza** dovuto alla pandemia da COVID-19 trova riscontro e allineamento nei dati che ci vengono forniti dalla **Protezione Civile** per quanto riguarda il numero di contagi riscontrati sul nostro territorio nei mesi di marzo/aprile che evidenziano una significativa decrescita.

Questi dati incoraggianti, uniti ai nuovi provvedimenti all'esame del Governo, fanno ben sperare in vista dell'allentamento degli stringenti vincoli ai quali tutti, con grande senso di responsabilità abbiamo dovuto sottostare nei mesi scorsi.

La contingente situazione geopolitica internazionale invece rappresenta la principale fonte di preoccupazione per tutti noi, da una parte con un evidente pressione inflazionistica connotata dall'aumento incontrollato dei costi delle materie prime e dei beni di prima necessità, dall'altra il conflitto bellico nel cuore dell'**Europa**, tra **Russia** e **Ucraina**, che sta causando tantissime vittime e devastazioni atroci.

Nonostante l'aumento dei costi delle forniture e l'adeguamento al rialzo dei prezzi per la realizzazione delle opere pubbliche a cui il **Comune di Novaledo** dovrà far fronte, l'**Amministrazione Comunale**, con forte senso di responsabilità e con ferma volontà di dare un segno di concreta vicinanza e sostegno alle famiglie ha deciso di **mantenere inalterate le aliquote Imu**.

La gestione attenta e prudente operata in questo periodo ci ha consentito di approvare un programma delle **Opere Pubbliche 2022-2024**, dove tra le altre cose figura il potenziamento e sistemazione di alcuni tratti dell'acquedotto comunale e raggiungere obiettivi importanti come l'affidamento di **Malga Masi**.

A fine di maggio la gestione associata dei servizi con il **Comune di Levico Terme** si concluderà e torneremo a gestire tutti i servizi in loco tranne l'ufficio tributi che continuerà ad essere associato al Comune Termale. A tal proposito l'amministrazione ha avviato un processo per il riassetto e riorganizzazione degli uffici comunali. Se in passato il posto pubblico era una posizione ambita, ora non è più così, ce ne siamo resi conto dalle selezioni fatte e dallo scorrere diverse graduatorie che non hanno portato risultati sperati sia per sostituzioni che per posto a tempo indeterminato.

Per ultimo è stato messo a punto un bando di mobilità per un tecnico livello C Evoluto a tempo pieno al quale si sono iscritti due tecnici. Alla con-

clusione delle operazioni della commissione che esaminerà i titoli, il vincitore sarà nominato responsabile dell'ufficio tecnico comunale.

Per quanto riguarda l'ufficio anagrafe protocollo è stata fatta una selezione che ha visto l'assunzione di una nuova impiegata che andrà a sostituire la nostra dipendente **Annalisa** attualmente in maternità.

L'ufficio Ragioneria continuerà ad essere guidato dalla preziosa dipendente **Antonella Rigo**.

Anche il cantiere comunale tornerà ad essere gestito in loco, con il dipendente **Luca Roman**, e in futuro, risorse trasferite dalla Provincia permettendo, l'idea è quella di potenziare l'organico con secondo operaio. Sono consapevole che in questo intervallo si sono creati disservizi dovuti alla mancanza di personale di riferimento, ma sono altrettanto convinto che questa transizione porterà ad un miglioramento.

Prima di chiudere, non posso esimermi dal ricordare **Arnaldo Cipriani** che ci ha lasciati a febbraio, persona che per anni ha servito il nostro paese come Sindaco e come membro del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari. Attento alle tradizioni e alle usanze e sempre pronto a dare una mano a chi ne aveva bisogno.

Un focus specifico riguardante alcune tematiche di particolare interesse sarà trattato nelle pagine che seguono, con i contributi a cura degli Assessori, dei Consiglieri, delle nostre scuole, Primaria e Materna, delle Associazioni, del nostro Corpo dei Vigili del Fuoco e di quanti collaborano alla bella riuscita del periodico di informazione comunale "**da Novaledo**". A tutti va il mio ringraziamento.

Ringrazio per il prezioso contributo alla realizzazione di questo notiziario anche il Comitato di redazione e il redattore **Johnny Gadler** e ricordo che "**da Novaledo**" è aperto ad ogni contributo e/o idea che porti un arricchimento del contenuto.

Restando come sempre a disposizione, auguro a tutta la Comunità una buona estate.

**Il Sindaco Diego Margon**



**Il Sindaco Diego Margon**



## AREE MONTANE

Il punto sui lavori



Barbara Cestele, Vicesindaco

# Numerosi interventi per il ripristino della viabilità e non solo

Con l'arrivo del nuovo Custode, Dott. Stefano Campeotto, abbiamo potuto proseguire e portare a termine diversi lavori relativi alle attività montane. Non è mancato l'aiuto della Stazione

Forestale del Distretto di Borgo Valsugana che ha contribuito alla realizzazione di numerosi interventi necessari per il ripristino della viabilità dopo la tempesta Vaia...

### LOTTO "SCHIANTI 2018 BROI"

Purtroppo la **Tempesta Vaia** ha colpito duramente il territorio del Comune di **Novaledo**, soprattutto nella sua parte in quota, nelle proprietà comunali più vocate alla produzione di legname di resinosa ad uso industriale. Per velocizzare l'asportazione del materiale il Comune ha provveduto alla redazione della comunicazione di taglio forzoso e alla messa in vendita della massa schiantata. Vista la grande massa di legname a terra, i lavori di taglio, allestimento ed esbosco sono continuati per due anni. Oggi i lavori boschivi si possono dire conclusi; resta da asportare una parte residua del lotto accatastata nel piazzale di **Malga Broi**. Tale materiale verrà trasportato a destinazione dalla ditta acquirente durante la stagione primaverile-estiva 2022.

### LOTTO "BOSTRICO 2022 MALGA BROI"

Sempre a seguito degli schianti da vento dovuti alla **Tempesta Vaia**, il nostro territorio è stato colpito da una pullulazione di un insetto corticicolo chiamato bostrico, scolitide che attacca l'abete rosso. Il fenomeno è una grave minaccia ai boschi di abete rosso risparmiati dalla tempesta. Al momento è stato predisposto un progetto di taglio al

fine di allontanare le piante infette dal patogeno dal bosco tempestivamente, diminuendo il numero di insetti nelle aree sensibili e dunque la forza degli attacchi futuri.

### MALGA MASI

Riapre **Malga Masi** con una nuova gestione. Dopo le difficoltà dovute alla sistemazione dei danni della **Tempesta Vaia**, finalmente riapre la struttura. Il Comune ha affrontato investimenti per il miglioramento della malga sia nella parte ricettiva con l'ammodernamento degli interni, che nella parte della sostenibilità ambientale dotando la struttura di un impianto fotovoltaico. La gestione del contratto e del bando non è stata affatto facile, la burocrazia e lo stato in cui versava la malga e il suo





pascolo hanno contribuito a rallentare la concessione. Ma con perseveranza si raggiungono anche gli obiettivi più lontani. E finalmente **Malga Masi** ritrova bellezza e cura con il nuovo gestore **Marco Bogazzi**, il pascolo invece sarà curato da **Manuel Rigotti**, un giovane pastore intraprendente che si occuperà al ripristino e alla cura della attività silvo-pastorali.

## PROGETTO MIGLIORAMENTO A FINI FAUNISTICI MALGA MASI

Abbiamo dedicato gran parte delle nostre forze per ripristinare e rilanciare tutta la zona della **Panarotta**. È, infatti, in fase di presentazione un progetto di miglioramento ambientale a fini faunistici nel territorio di **Malga Masi**. Gli interventi si concentreranno sull'alleggerimento della copertura arborea di alcune aree ed alla fresatura di una parte dei cespugli al fine di mantenere un mosaico di aree aperte e chiuse utile a preservare l'ambiente ideale al gallo forcello. Gli interventi previsti interessano diverse aree dei pascoli afferenti a **Malga Masi** nel territorio del Comune di **Novaledo** da una quota minima di circa 1.700 m s.l.m. ad una massima di 1.920 m s.l.m.

La localizzazione degli interventi è riportata in dettaglio nella corografia sottostante.

Gli interventi proposti sono finalizzati al recupero

che hanno colonizzato il territorio comunale negli ultimi decenni a causa della riduzione del carico di pascolo. Gli interventi avranno anche notevole valenza paesaggistica vista la loro localizzazione in aree a forte attrattività turistica.

Inoltre parte degli interventi rientrano in un più ampio contesto di aree definite a *Hotspot* di interesse faunistico, così come definite da **MUSE** all'interno del progetto **LIFE+ T.E.N.**

Altro riferimento importante è rappresentato dal *Piano di Gestione della Rete di Riserve Fiume Brenta* realizzato nel 2020. A livello di politiche comunali, la Giunta ha intrapreso una serie organica di azioni finalizzate alla valorizzazione dell'intero sistema; rientrano in questo i vari progetti di miglioramenti ambientali del pascolo (tra cui questo), e la realizzazione del "*Disciplinare di pascolamento*", documento necessario all'utilizzazione sostenibile delle risorse naturali.

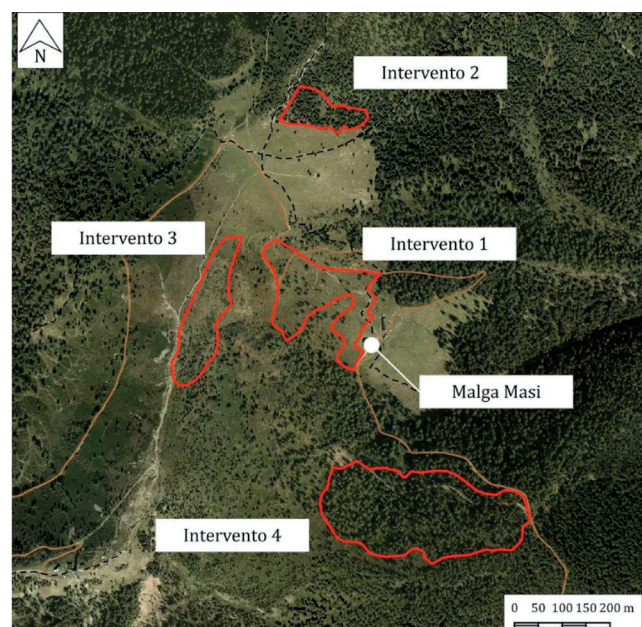
Gli interventi previsti sono situati all'interno delle aree di pascolo di **Malga Masi** lungo il versante ad esposizione est del monte **Panarotta** (2.000 m s.l.m.) ed il crinale di questa parte di **Lagorai**, a quote comprese tra 1.700 e 1.920 m s.l.m.

## GLI INTERVENTI

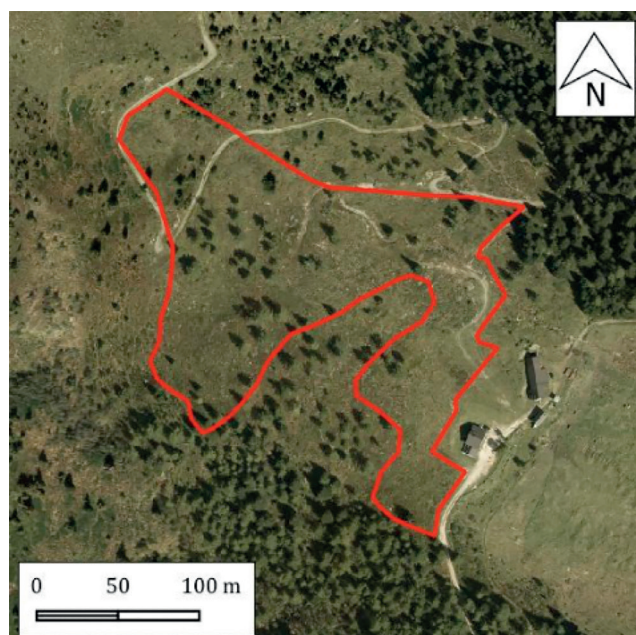
### Intervento 1

L'area di intervento è caratterizzata dalla rada presenza di specie arboree perlopiù in fase di rinnovazione – larici, abeti rossi e ontano verde – che stanno invadendo le praterie a nardo che si estendono a monte della struttura di alpeggio.

L'intervento prevede il taglio manuale delle specie arboree in fase di rinnovazione finalizzato a contrastare fin da subito la ricolonizzazione delle



e alla valorizzazione naturalistica di aree ad elevata valenza ambientale e fruitiva di proprietà del Comune di **Novaledo** tramite il contenimento con differente intensità della componente arbustiva ad ericacee (rododendro) e di individui arborei (peccio/larice), in parte in fase di rinnovazione,

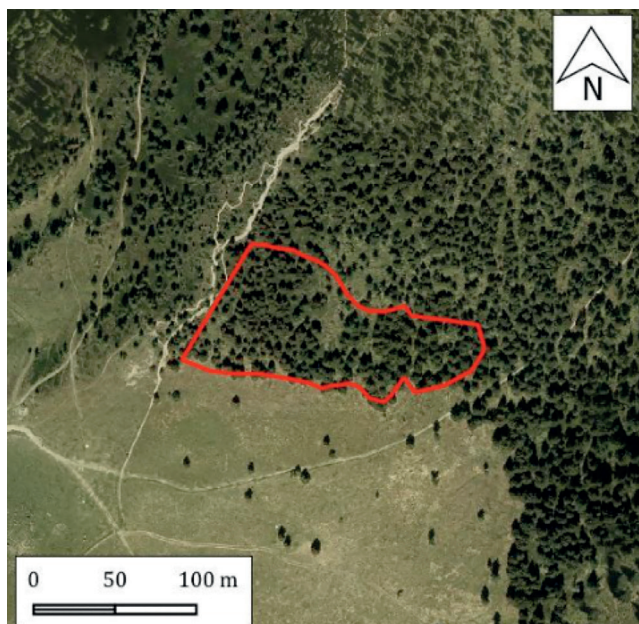




aree aperte da parte del bosco ed il mantenimento della prateria.

**Superficie di intervento = 2,89 ha**

### Intervento 2



L'area oggetto di intervento ospita un soprassuolo a dominanza di larice con abbondante presenza di abete rosso in rapida evoluzione (altezze medie circa 10 m e volume inferiore a 100 mc/ha) su sottobosco a vaccinieto e rodoreto con nardo.

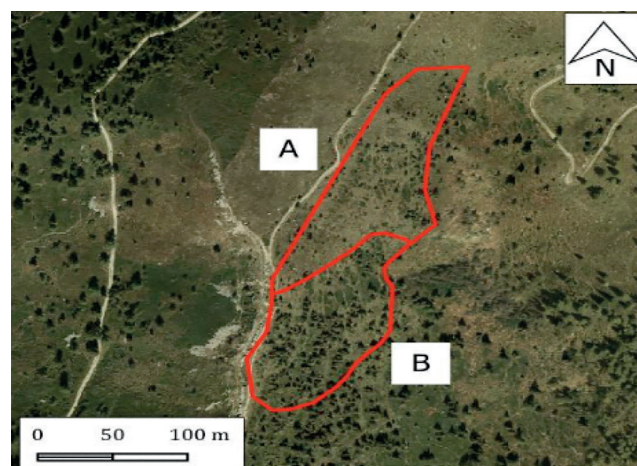
L'intervento prevede il taglio e l'esbosco delle piante intere di abete rosso con diametro superiore a 15 cm mentre le restanti piante e gli arbusti verranno fresati. Si prevede inoltre la semina (con semente per praterie alpine silicicole) delle aree lavorate. Questo intervento è finalizzato al recupero di un'area che dall'analisi delle immagini storiche (ortofoto 1973) risultava interamente a pascolo e priva di vegetazione arborea.

**Superficie di intervento = 0,99 ha**

### Intervento 3

Zona caratterizzata da estese praterie alpine a nardo principalmente, invase da arbusti di ericacee e da giovani individui arborei in fase di rinnovazione (larici e abeti rossi) che si sviluppano dalla "Bassa" – denominazione della forcella che divide i due versanti del pascolo – fino alla **Cima Panarotta** che domina l'intera zona.

L'intervento prevede il taglio ed accumulo degli individui arborei con diametro superiore a 7 cm e la fresatura degli arbusti e di tutti gli individui ar-

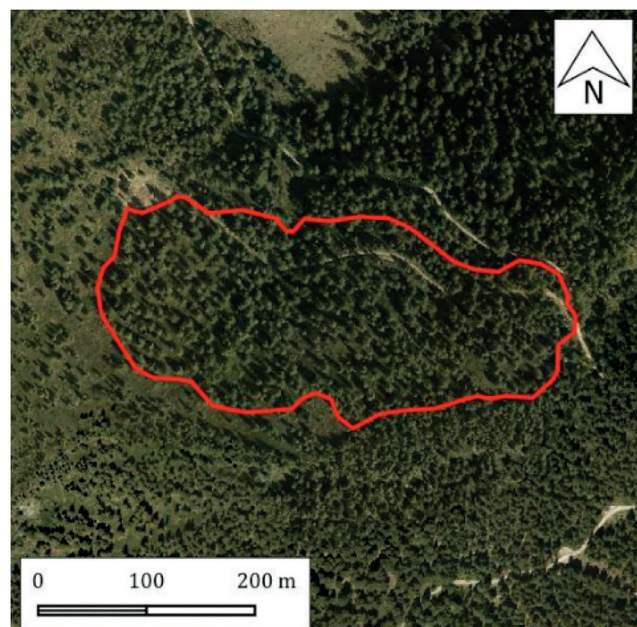


borei con diametro inferiore alla taglia sopra indicata. L'intensità degli interventi sarà decrescente in funzione della quota (zona A – intervento con intensità pari al 100% della componente invasiva, zona B – intervento sul 50% della copertura totale).

**Superficie di intervento totale = 2,00 ha**

**Superficie zona A = 1,04 ha**

**Superficie zona B = 0,96 ha**



### Intervento 4

Area caratterizzata da bosco affermato a dominanza di larice con abbondante presenza di abete rosso in evoluzione (60% copertura) su sottobosco invaso da arbusti di ericacee (60%).

L'intervento prevede la fresatura dei rododendri e dei giovani individui di abete rosso (<15 cm diametro) mentre verranno tagliati ed esboscati con pianta intera alcuni pecci di dimensioni maggiori. Verranno rilasciati alcuni nuclei di arbusti nelle



aree attualmente prive di vegetazione arborea in modo tale da favorire la presenza di galliformi.

L'intensità di intervento è del 30% della superficie arbustiva presente.

**Superficie di intervento totale = 6,50 ha**

### ASPETTI PAESAGGISTICI E NATURALISTICI

Le opere previste valorizzano la multifunzionalità rispetto allo stato attuale. In particolare:

- permettono di estendere le aree aperte (di particolare interesse floristico e di habitat) rispetto a dinamiche (in corso) che tendono all'espansione di specie arbustive ed arboree, favorendo così la differenziazione paesaggistica del sistema;
- valorizzano la possibilità di fruizione turistica ed escursionistica e le valenze paesaggistiche in un ambito d'alta quota con ampia visuale e carattere scenico;
- favoriscono le valenze pabulari per bestiame e di habitat più in generale per altra fauna superiore (ungulati e galliformi).

Per quanto riguarda gli aspetti naturalistici l'intervento permette:

- la valorizzazione dell'area tramite l'espansione di praterie a nardo che rappresentano importanti habitat Natura 2000 ricchi di specie;
- la creazione di habitat ideali per la fauna selvatica grazie alla diversificazione della vegetazione;
- la riduzione della componente arbustiva invasiva favorendo in questo modo la regressione di specie destinate alla colonizzazione di aree alpine con conseguente perdita di biodiversità;

### SISTEMAZIONE STRADA "BUSA DEI FINCHI"

Sono conclusi i lavori di sistemazione della strada forestale **Busa dei Finchi**. L'intervento è stato necessario dopo i lavori di taglio, allestimento ed esbosco del lotto di schianti 2018 Broi. Infatti, la viabilità sistemata porta nelle zone più duramente colpite da schianti del Comune ed è stata interessata dal trasporto di una considerevole massa di legname negli anni passati.

L'intervento ha comportato il livellamento della carreggiata ed al ricarico con materiale legante. Inoltre si sono svolti lavori per la regimazione delle acque per diminuire il rischio di danni agli edifici comunali posti a valle della viabilità.



### LAVORI STRADA "LA BASSA"

Sono conclusi i lavori di sistemazione della strada forestale che da **Malga Masi** porta a **La Bassa**. Le

lavorazioni hanno interessato l'allargamento dei tornanti, la risagomatura della sede stradale nei punti con cedimenti, il ricarico con materiale legante e l'apposizione delle canalette per la regimazione delle acque.



### ANDAMENTO USO CIVICO

Nei primi mesi del 2022 si sono conclusi i lavori di taglio, allestimento ed esbosco delle parti assegnate nel 2021. In controtendenza rispetto al resto dei Comuni della convenzione il numero delle richieste di assegno di piante in piedi su superficie comunale per uso civico non registra significativi aumenti.

**Assessorato Ambiente e Foreste**  
**Vicesindaco Barbara Cestele**



### MALGA MASI

C'è un nuovo gestore



Marco Bogazzi, il nuovo gestore di Malga Masi

**P**rima ci aveva pensato la tempesta Vaia, schiantando alberi e facendo chiudere la strada d'accesso, poi s'era messa di mezzo pure la pandemia. Decisamente troppo per **Claudio Rozza**, gestore di **Malga Masi**, che due anni fa aveva ammainato bandiera, chiudendo i battenti di un luogo ormai entrato nel cuore dei tanti escursionisti e appassionati di montagna che hanno eletto il **Lagorai** come meta delle proprie uscite.

Ora però, dopo due lunghi anni d'oblio, è tornato a splendere forte il sole su **Malga Masi** che da poco ha un nuovo gestore, caparbio e tenace come sanno esserlo solo gli uomini di montagna, ma al tempo stesso dotato di quell'innata simpatia che contraddistingue i toscani.

Già, perché **Marco Bogazzi**, questo il suo nome, è originario proprio della **Toscana** anche se, a dire il vero, scappò dalle dolci colline natie nemmeno 18enne per seguire il suo grande sogno: la montagna e la neve. Galeotta fu una settimana bianca con la scuola, dove si convinse che quella sarebbe stata la sua strada.

Così è stato: passando per **Madonna di Campiglio**, **Pinzolo**, **Andalo** fino ad approdare in **Panarotta**. E ora questa nuova avventura che inizialmente vedrà funzionare solo la parte di rifugio e di ristoro. «Vorrei ridare semplicità, le emozioni di una volta, la montagna di una volta. Altrimenti si perde il senso stesso di montagna, dove si respira quella sensazione di selvaggio che per fortuna qui in **Lagorai** è ancora rimasta. Ecco, cordialità e ristoro sono le due parole chiave che ho in mente. Inoltre sono anche un macellaio e ci sarà spazio per le grigliate».

Ottimi propositi che già fanno venire l'acquolina in bocca e se a questo si aggiunge il fatto che il Comune di **Novaledo**, proprietario della struttura, ha provveduto a dotare la malga di un nuovo impianto fotovoltaico nonché delle colonnine per la ricarica delle e-bike... beh, c'è da scommetterci: a **Malga Masi** sarà un'estate indimenticabile!

## «Voglio creare un Parco Fattoria»



**S**ono **Manuel Rigotti** di 29 anni e gestisco assieme a mio fratello **Michael** un'azienda agricola ovicaprina gestendo un gregge transumante in cui vengono allevate razze autoctone in via d'estinzione come la capra pezzata mochena e bionda dell'Adamello, e la pecora lamona.

Gli obiettivi del mio allevamento sono la Conservazione e il miglioramento genetico di queste razze e di far capire l'importanza ecologica del loro pascolamento. Proprio per questi motivi **malga Masi** diventa una sfida da prendere con entusiasmo e passione: voglio migliorare e ampliare il pascolo tramite il pascolamento di questi animali...e voglio creare un "Parco Fattoria" per far conoscere a chi viene in malga queste razze autoctone trentine tramite il loro lavoro(pascolamento), caratteristiche... Vorrei inoltre mettere in questa fattoria animali di bassa corte, come conigli e galline di varie razze ornamentali, facendo capire che c'è una biodiversità.

Sono disponibile a creare collaborazioni con contadini del comune, con gli apicoltori e a vendere i loro prodotti in malga.





# È nata AmAmbiente

**L**a nuova società è il punto di arrivo di un percorso che ha portato alla fusione tra **Amnu** e **Stet** nell'ambito dei servizi essenziali tra ciclo idrico, igiene ambientale e energie rinnovabili, illuminazione pubblica e onoranze funebri.

«L'obiettivo è quello di essere un punto di riferimento per i cittadini e per le pubbliche amministrazioni» dice la presidente di AmAmbiente **Manuela Seraglio Forti**, le parole chiave sono efficienza, innovazione, lungimiranza e trasparenza.

Sono 19 i Comuni azionisti di questa Spa a capitale interamente pubblico. La maggioranza relativa è appannaggio del Comune di **Pergine** con il 72,67 %, poi rientrano nella compagine anche **Levico Terme** (18,51%), **Caldonazzo** ( 4,77%), **Tenna** ( 1,54%), **Baselga di Piné** ( 0,58%), **Altopiano della Vigolana** ( 0,49%), **Civezzano** (0,36%), **Calceranica** (0,22%), **Fornace** (0,15%), **Sant'Orsola** (0,14%), **Bedollo** (0,09%), **Borgo Vals.** ( 0,04%), **Fierozzo** (0,03%), **Frassilongo** (0,03%), **Vignola Falesina** (0,02%), **Gri-gno** (0,02%), **Albiano** (0,01%), **Novaledo** (0,01%), **Palù del Fersina** (0,01%) e l'**Apsp S. Spirito**.

La nuova AmAmbiente propone, quindi, i servizi prima in capo a **Amnu** e **Stet** e mantiene la struttura di una società in-house providing: un braccio operativo delle amministrazioni comunali. Inoltre è azionista di **Dolomiti Energia Holding**, **Dolomiti Energia Spa**, **Primiero Energia** e **Set**.

Queste partecipazioni, aggiunge la Presidente **Forti**, permettono di avere quattro milioni di utile netto: i dividendi vengono poi utilizzati dai Comuni e le ricadute sono concretamente percepite dal territorio. Il nuovo assetto non ha comportato

## AMAMBIENTE


### Servizi di pronto intervento

Numeri verdi per la segnalazione di guasti, anomalie o emergenze

 **Onoranze Funebri**  
**800 934040**

 **Ciclo idrico**  
**800 969898**

 **Telecalore**  
**800 969898**

 **Igiene ambientale**  
**800 532289**

 **Illuminazione pubblica**  
**800 969888**



nessun cambiamento per gli utenti sia in termini di pagamenti che di servizi.

La pianta organica è composta da 120 persone. In generale 50 dipendenti sono occupati nell'ambito dell'igiene ambientale, 25 in quello dei servizi comuni, 24 nel ciclo idrico; 10 in quello funebre; 7 nell'illuminazione pubblica e 3 nel settore dell'energia rinnovabile. Oltre 22 mila utenti per l'acqua e 2.920 milioni di litri d'acqua potabile distribuita. Tanto lavoro anche nel ciclo idrico: l'uso domestico è la fetta più importante 71%, seguito dal produttivo e industriale(25%), dal settore zootecnico ( 2%) e dal pubblico ( 2%).

La nascita di questa nuova società, di cui il Comune di **Novaledo** è azionista, è una grande opportunità per il nostro Comune che al bisogno, potrà avvalersi, oltre che dei servizi già in essere, e cioè gestione dell'acquedotto, fognature e impianto illuminazione pubblica, anche di tutti gli altri servizi che **AmAmbiente** propone.

## Grazie nonni Vigile!

Un grazie sincero da parte mia e da tutta l'Amministrazione Comunale al gruppo dei nostri **nonni Vigile**. Con dedizione ogni mattina e ogni pomeriggio dall'inizio della scuola fino al termine sono sempre stati presenti, sotto la pioggia, la neve e il sole. Questo si chiama volontariato, il vanto del nostro meraviglioso **Trentino**, un vanto per tutta la Comunità e un aiuto prezioso per le famiglie. Grazie per la vostra non scontata disponibilità.

**Il Sindaco Diego Margon**





**STORIA&CULTURA**

La Grande Guerra

## DICEMBRE 1914 LA TREGUA DI NATALE



**M**ercoledì 22 dicembre scorso l'assessorato allo sport e l'assessorato alla cultura hanno avuto l'onore di ospitare lo storico **Luigi Sardi** che ha portato nella Chiesa di **Novaledo** il ricordo della **Tregua di Natale del 1914**, evento storico ricordato da **Alcide Degasperi** quando, durante la guerra fra le trincee nemiche i soldati decisero, in quella notte di **Natale**, di fare una tregua e deporre le armi. L'evento è stato fortemente voluto e patrocinato dal VicePresidente del Consiglio Regionale **Roberto Paccher** con il contributo della **Cassa Rurale di Novaledo** e hanno partecipato la Banda Civica di **Borgo Valsugana**, la Schützen-kompanie di **Telve** e il gruppo Alpini di **Novaledo**.

È stato un evento importante che ha riguardato anche il nostro paese perché sono stati ricordati i nostri caduti di entrambe le guerre. Il Recital **"1914 la tregua di Natale"** che nasce dai libri di **Luigi Sardi** **"1914 Degasperi e il Papa"** e **"Il Trentino nella Grande Guerra"** racconta l'incontro fra il deputato trentino e **Benedetto XV**, entrambi in cerca di una tregua, almeno nel giorno di **Natale**, episodio totalmente dimenticato, anzi nascosto, dalla storia. La storia dell'incontro di **Degasperi** e il Papa nel novembre del 1914, assolutamente sconosciuta, suscita davvero una forte emozione. Sarà **Degasperi** a recarsi nel novembre del 1914 in Vaticano - ma questo non è citato dagli storici però è ampiamente scritto sulle pagine de **"il Trentino"** del dicembre del 1914 - per incontrare il Papa e suggerire al Pontefice **Benedetto XV** la lettera che invocava la **"tregua di Natale"**.

**Degasperi** descriverà l'incontro col Pontefice, il turbamento del Papa di fronte alla tragedia della

guerra che è già un'enorme strage, la stesura della famosa lettera che chiede una tregua ai governi in guerra.

La tregua non ci sarà o meglio, sul fronte delle Fiandre, tedeschi e inglesi si accorderanno per non sparare nel giorno di **Natale**. Sarà ancora il giornale di **Degasperi** a raccontare minutamente quel momento di pace: l'incontro nella terra di nessuno, la sepoltura dei Caduti, lo scambio di doni, il gioco del pallone fra inglesi e tedeschi, il rancio in comune, il silenzio delle armi nel giorno della Natività. Quel momento di fratellanza fra giovani soldati che hanno deposto le armi, viene considerato come l'embrione dell'Unità dell'**Europa**. C'è anche un forte cenno alla figura del dottor **Megalizzi**, quel ragazzo che amava l'**Europa** ma venne ucciso da un altro ragazzo al quale era stato insegnato ad odiare l'Occidente.

Per la prima volta si parla dei 280 soldati trentini che dal fronte della **Galizia** scrissero al Papa invocando la pace e c'è la risposta del Pontefice tenuta nascosta, dopo il 3 novembre del 1918, per evidenti ragioni politiche... Quella lettera scritta con la matita copiativa venne trasmessa al Vescovo **Celestino Endrici** nativo di Don in **Val di Non** che la inviò a **Benedetto XV**. Quello fu l'ultimo contatto fra il vescovo di **Trento** e il **Pontefice**. Poi scoppiò la guerra dichiarata dal Regno d'Italia all'**Austria**.

### **SIAMO FIERI DEL NOSTRO POPOLO!!**

*Il segretario del nostro Principe Vescovo ci ha rimesso per la pubblicazione la lettera che segue.*

*Sono due grandi fogli in carta da lettera con intestazioni russe più altri due pezzi di carta laceri e informi*





riappiccicati assieme colla ceralacca.

Nella prima pagina si legge il testo della lettera scritta a matita copiativa, intersecata di correzioni e che rivela quasi ad ogni periodo le condizioni straordinarie di luogo e di tempo in cui venne scritta.

Nelle altre seguono le firme autografe dei nostri bravi soldati, tracciate qualcuna a sghembo, molte altre rozzamente.

Non si può tenere in mano queste carte e leggere queste righe senza la più intensa commozione.

Sono 274 soldati che l'hanno concepita e firmata sul campo fra un combattimento e l'altro.

Da essa emana [l'angoscia] di chi sa che la morte può essere vicina.

Inchiamoci riverenti innanzi a questo profondo atto di fede e di speranza cristiana. Questa carta lacerata, quando sarà ingiallita, sarà uno dei documenti più notevoli della nostra storia.

Rileggendola con noi i lettori del Trentino sentiranno sorgere dal cuore, spontanea la preghiera che Dio voglia esaudire i voti dei nostri fratelli.

Che ritornino sani e salvi nel loro diletto paese a continuare l'opera che con questa solenne promessa hanno inaugurata».

**Alcide Degasperì**

Un grazie di cuore a Luigi Sardi per la sua disponibilità e per raccontare dettagliatamente la storia del nostro Trentino affinché non venga dimenticata.

**Maria Teresa Tria Assessore alla Cultura e alle Politiche Familiari**

## Dal Consiglio comunale

In qualità di capogruppo sono a inviare un caro saluto alla popolazione augurando a tutti, in vista della bella stagione, che il periodo che stiamo attraversando proceda come da ultimo.

Si intravedono dei progressivi passi verso la normalità, degli spiragli di vita, le persone seppur con molta diffidenza iniziano ad uscire di casa, a riallacciare i rapporti a scambiare due chiacchiere.

Mi auguro che tutto proceda in questo senso. Mi permetto poi di cogliere l'occasione, uscendo dal discorso di cui sopra, di ringraziare i nostri nonni vigili che ogni mattina con un gran sorriso assistono i nostri bambini/nipoti del paese nei tratti di strada pericolosi in prossimità degli attraversamenti vicino alla scuola. I nostri nonni puntualmente supportano i bambini nonostante gli insulti, urla e suonate di clacson che subiscono. Il mio auspicio è che ci sia maggior rispetto per queste figure e che se necessario, anche le persone che accompagnano i bambini a scuola supportano i nostri "agenti speciali". Chiusa la parentesi, tornando a noi, ritorno ad augurarvi una sempre miglior situazione e una buona estate.

**Laura Pallaoro**

## I prossimi appuntamenti per giovani e non

**C**arissime e carissimi concittadini, purtroppo lo scorso marzo il nostro tifo in piazza non è stato sufficiente per portare l'Italia ai mondiali. È stata comunque un'occasione per ritrovarci tutti assieme, un po' come ai vecchi tempi, che (speriamo) stanno ritornando.

Ed è con questo auspicio che vi comunico i prossimi appuntamenti che riguardano il mio assessorato. Prima di tutto, ho fatto inserire **Novaledo** all'interno di un ampio progetto che coinvolge anche **Roncegno, Trento e Rovereto**. Il progetto si chiama **Festival Agenda 2030**, ed è rivolto prima di tutto ai giovani. Il punto focale verrà raggiunto questo autunno con il contest di giornalismo.

Inoltre, questa estate riproporrò la marcia ad agosto (in data ancora da definirsi), che prevedrà un nuovo percorso. La mia speranza è quella di giungere a **Malga Masi** come meta finale.

La **Malga** infatti ha riaperto i battenti, e il mitico **Marco** sta svolgendo davvero un ottimo lavoro come gestore. A lui faccio i miei più sentiti auguri e complimenti.

Infine, tra agosto e settembre io e l'intera Giunta porteremo nel nostro paese la mostra "**almeno i nomi**", che ha cercato di ricostruire la storia dei 212 trentini deportati oltralpe e dei 159 deportati a Bolzano durante la seconda guerra mondiale. Certi orrori del passato potrebbero ripetersi, e quindi ricordare è il minimo che possiamo fare.

Ci aspetta quindi una lunga e ricca estate!

**Emanuele Paccher**

**Assessore allo Sport e Piano Giovani**



### SCUOLA INFANZIA

La pazienza dà i suoi frutti

## Chi semina raccoglie



**L**o scorso autunno vi avevamo raccontato della nostra esperienza di semina di bulbi di alcuni fiori (giacinti, tulipani, narcisi e muscari); ci avevamo detto di avere molta pazienza per poter vedere i risultati.

Finalmente con l'arrivo della primavera abbiamo potuto seguirne la crescita e ammirarne la fioritura: li abbiamo raccolti, trapiantati in un vasetto dipinto da noi e regalati alla nostra famiglia.

Ormai sicuri di essere quasi provetti giardinieri ab-



biamo voluto provare a seminare calendule e ravanelli. E... pensate un po', in meno che non si dica abbiamo visto il nostro orticello pieno di piccoli e teneri germogli. Erano così tanti che un po' alla volta abbiamo dovuto toglierne una parte: solo così le piantine rimaste avrebbero avuto spazio per far crescere il loro ravanello. Non vediamo l'ora di raccogliere queste piccole verdure, di assaggiarle o di scoprire per quante cose possiamo utilizzarle.

Oltre all'orto e ai momenti di gioco con i nostri amici, in giardino abbiamo anche iniziato a creare un laboratorio dove possiamo utilizzare materiali naturali come sassi, legnetti, cortecce, pigne, ecc. per dare spazio alla nostra fantasia, manualità e creatività. Vi vogliamo mostrare alcune delle nostre opere d'arte...





## SCUOLA PRIMARIA

Bilancio di fine anno scolastico



## Anno di solidarietà ma non solo

**L'**anno scolastico che si sta per concludere è stato per noi particolarmente stimolante.

Dopo lo stop a causa della pandemia abbiamo ripreso le attività della cooperativa scolastica **"Un girasole di idee"**. Tutti i bambini della scuola, riuniti in assemblea, hanno eletto i loro rappresentanti: presidente, vicepresidente, sindaci, probiviri, cassieri e verbalisti.

Una delle prime decisioni prese dalla nostra cooperativa è stata quella di aderire all'iniziativa dell'**AIRC** per le scuole **"Cancro io ti boccio"**. Il 28 gennaio con il supporto degli insegnanti abbiamo venduto 154 reticelle di arance, 66 vasetti di marmellata e 24 vasetti di miele. Tutto il ricavato (2104 euro) è stato donato all'**AIRC**.

Questo grande successo è stato possibile grazie alla sensibilità e generosità di tutti i membri della nostra comunità e non solo. A conclusione del progetto abbiamo partecipato, assieme a tutte le scuole d'Italia aderenti all'iniziativa, ad una videoconferenza in cui abbiamo potuto scoprire abitudini di vita sana e partecipare ad un gioco online. Abbiamo deciso poi di aderire, assieme a tante altre scuole del **Trentino** e d'**Italia**, al progetto per la pace **"La luna di Kiev"**. L'8 marzo alle ore 11 ci siamo ritrovati in piazza per leggere la poesia di **Gianni Rodari** **"La luna di Kiev"**. È stato per noi un

momento molto significativo perché abbiamo potuto riflettere sul significato della pace. Nei giorni precedenti abbiamo anche realizzato una bandiera di stoffa con i colori della pace grazie alle impronte delle nostre mani. Ancora oggi la possiamo vedere sventolare dalle finestre della nostra scuola.

Come tutti gli anni non abbiamo dimenticato la **Giornata della Memoria** e quella dei calzini spaiati. Sono stati per noi dei momenti importanti che ci hanno fatto riflettere sul significato dell'uguaglianza e del rispetto delle diversità.

A partire dal mese di gennaio il progetto **"Kids go green"** ha preso il via anche nella nostra scuola. È un gioco interattivo in cui si promuovono le buone abitudini di mobilità sostenibile. A seconda della modalità in cui noi bambini arriviamo a scuola accumuliamo dei chilometri e di volta in volta possiamo procedere nel nostro viaggio virtuale lungo il percorso del fiume **Adige**.

Molti bambini che prima utilizzavano come mezzo l'automobile per raggiungere la scuola hanno avuto l'opportunità di cambiare le proprie abitudini non solo grazie al progetto **"Kids go green"**, ma anche grazie ai nonni vigili che hanno presidiato con scrupolosa attenzione i passaggi pedonali rendendoli sicuri.

I progetti realizzati sono stati veramente tanti, ne elenchiamo solamente alcuni: la lanternata di **S. Martino** in collaborazione con il gruppo **Alpini** e i **Vigili del Fuoco volontari di Novaledo**, il progetto Robotica che si è concluso con un'uscita didattica a **Trento**, la festa di **Carnevale con gli Alpini**, il progetto **Opera Domani "Cenerentola, il Grand Hotel dei sogni"** di **Rossini**, il **Pi greco day**, le **Olimpiadi della Danza** con l'esibizione a **Gardolo** l'8 maggio e molti altri che non elenchiamo.

Il nostro percorso alla scuola primaria si sta per concludere, è stato emozionante, divertente e a volte faticoso; sicuramente resterà impresso nei nostri ricordi per sempre.

La classe quinta della scuola primaria  
Cesira Corradi di Novaledo





### ALPINI

Eletto il nuovo direttivo



## Ripartiamo con entusiasmo

**I**l Gruppo Alpini di **Novaledo** si rinnova! Così, dopo l'incubo Covid, si riparte con la carica di entusiasmo della Nuova Direzione: rieletto il Capogruppo uscente **Domenico Frare**, si affianca a lui il Vice **Ivano Bastiani**. La contabilità è affidata a **Fiorenzo Margon** e la segreteria ad **Andrea Pallaoro**.

Collaborano i nuovi consiglieri **Giamino Margon**, **Italo Dalprà**, **Giancarlo Pallaoro**, **Mario Pedenzini**, **Salvo Rapisarda**, **Carlo Rigotti**, **Stefano Carlin** e tre amici degli Alpini (**Laura Pallaoro**, **Marco Ilani**, **Eugenio Chiesa**). Al nuovo Direttivo l'augurio di un intenso lavoro al servizio della nostra comunità!

Il Direttivo ha voluto confermare – come da tradizione – la propria disponibilità al **Carnevale In Piazza**: gli scolari da sempre abituati ai tradizionali grostoli, hanno ricevuto un centinaio di sacchetti-regalati sia all'asilo che nella piazza del Comune: per concludere la giornata in allegria poi tutti in corteo attraverso il centro fino alla **Tor Quadra**... Ricordiamo poi il collaudato servizio dei **"Nonni Vigili"** (quasi tutti sono Alpini) pronti con i gilet gialli a proteggere l'arrivo e la partenza dalla Scuola.



Riuscita anche la promozione dell'**Uovo Del Cuore Alpino** (a fini benefici), infatti 40 sono state le confezioni vendute; e tanto per rimanere in tema di uova, si è riproposta la tradizione del **"TIRO AI OVI"**: il giorno delle Palme tutti a mirare le uova colorate tentando di colpirle con la monetina... gran successo di bambini più o meno grandi!

Giornata ricca il 24 aprile: visita al **Gruppo Alpini di Castelnovo** in occasione del loro 60° di fondazione e nel pomeriggio picchetto d'onore presso la Chiesa di **Roncegno** per l'ordinazione del nuovo Diacono **Michele Maurizio**.

Nutrita è la partecipazione del nostro Gruppo anche alla 93° edizione dell'**Adunata Nazionale a Rimini**, nel primo weekend di maggio.

Ora ci aspetta un'estate di rinascita e ritorno alla vita sociale del dopo- Covid: gli Alpini hanno nel loro DNA la volontà di essere in prima linea sia nel servizio alla comunità e alle istituzioni, sia negli eventi più leggeri come sarà la **Festa di Malga Broi** a Ferragosto che quest'anno sarà a pieno regime: la nuova Direzione quel giorno vorrà vedere "a monte" tutto **Novaledo** sotto le ali della Chiesetta e poi al rancio di **Malga Broi**...

**IL DIRETTIVO**  
**Domenico Frare**





## VIGILI DEL FUOCO

Cresce la presenza femminile



# Le nostre attività del primo semestre 2022

**C**ominciamo questo nostro articolo con una grande notizia: i nostri due allievi **Diego Palaoro** e **Daniele Paoli** sono stati selezionati per rappresentare l'Italia assieme ai colleghi dell'**Alto Adige** alle Olimpiadi del CTIF che si terranno a **Celje**, in **Slovenia**, nella settimana compresa tra il 17 ed il 24 luglio 2022.

Due squadre trentine gareggeranno in questa importante competizione, una maschile ed una femminile.

La preparazione che stanno affrontando i nostri ragazzi è molto impegnativa e comprende anche dei weekend di ritiro per poter arrivare alla competizione preparati al meglio.

Tutti gli allievi del corpo parteciperanno al 19° *Campaggio provinciale ALLIEVI Vigili del Fuoco Volontari* che si terrà nell'abitato di **Cles** l'ultimo weekend di giugno.

Dopo due anni di forzato stop, quest'anno ritorna nel weekend del 22-23-24 luglio la nostra tradizionale **sagra dei pompieri**, dove si attende un'alta partecipazione anche alla gara di abilità tecnica per il 15° **Trofeo Memorial Luigi Baldessari**.

Come attività del corpo in questo primo semestre

abbiamo deciso di eseguire una manovra incendio boschivo in zona **Oltrebrenta** pescando l'acqua dalla "Brentela" in quota, testando così le portate d'acqua delle nostre attrezzature in caso di bisogno.

Siamo stati allertati più volte per incidenti stradali, incendi di varia entità, tra cui quello di un rimorchio parcheggiato nella zona del cimitero e di alcune sterpaglie lungo la Strada Statale.

Il corpo di **Novaledo** vanta una gran percentuale di componente femminile: con l'ultima entrata in forza ai vigili effettivi, **Ilaria Baldessari**, abbiamo raggiunto il numero di cinque vigilesse in servizio attivo e due nelle file degli allievi.

Un grande orgoglio per i nostri pompieri!

Il giorno 07/05 a **Castelnuovo** si è svolta la serata per la consegna dei diplomi di benemerenzza per anni di servizio e per raggiungimento dei 60 anni di età, e quindi il congedo dal servizio attivo, ai vigili del fuoco del distretto che negli ultimi due anni hanno raggiunto questi importanti traguardi.

Per il nostro corso sono stati premiati: **Adriano Baldessari**, **Nicola Cestele**, **Giancarlo Martinelli**, **Francesca Martinelli**, **Loris Zurlo**.







## NOI ORATORIO NOVALEDO

Ritornare ad incontrarsi



**Quante iniziative realizzate nei mesi scorsi**

**F**inalmente ci siamo...l'estate sta arrivando e noi possiamo ritornare ad incontrarci! Abbiamo pensato a qualcosa di divertente che porterà allegria, colore e movimento a tutto il paese ma adesso vogliamo ricordare quello che abbiamo fatto nel periodo invernale!

Grandissimo successo ha avuto l'attività delle **"Scatole Natale"** che abbiamo proposto nel periodo natalizio. Più di 160 scatole da donare ai senzatetto sono state consegnate all'associazione **"Il punto d'incontro"** di Trento! Vedere il camioncino, carico di doni preparati da voi, che si allontanava da **Novaledo** ci ha dato la sensazione di aver fatto qualcosa di utile e bello!

Emozionante è stato il nostro incontro con i volontari e alcuni ospiti a **Trento**, durante il quale ci è stata spiegata la loro attività. Non neghiamo, poi, la gioia nel ricevere le foto della consegna dei doni il giorno di **Natale**.

Come ormai tradizione abbiamo organizzato **"I presepi dei Masi"** a cui quest'anno hanno partecipato ben 51 famiglie. Una grande soddisfazione e soprattutto una gran bella passeggiata per chi ha voluto fare tutto il percorso alla ricerca delle Natività.

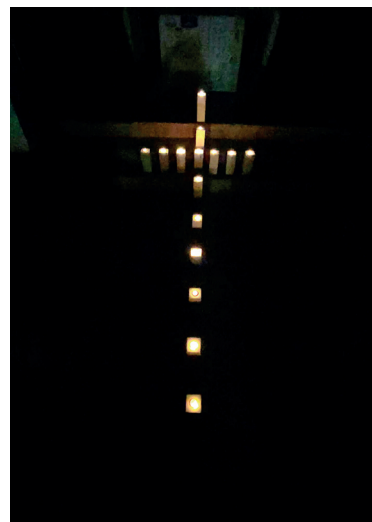
Certo nei primi mesi dell'anno abbiamo preferito stare un po' a distanza, visto il ripre-



sentarsi della pandemia, ma questo non ci ha fatto rinunciare a festeggiare **don Bosco** con un bellissimo striscione appeso in canonica o a collaborare con la scuola per la giornata dei **"Calzini spaiati"** invitando tutti ad appendere su fili della biancheria improvvisati in canonica, calzini variopinti e diversi tra loro per ricordare l'importanza di accettare le diversità di tutti.

Con marzo abbiamo riaperto le porte con la novità degli **incontri del venerdì sera** in oratorio per i ragazzi di medie e superiori. Una giocata a carte, quattro calci ad un pallo-





ne e la scoperta che in oratorio è stato acquistato il mitico calcetto Balilla, subito apprezzato dai ragazzi ma anche da noi animatori! Non ci siamo dimenticati del nostro impegno all'interno della chiesa organizzando la **via Crucis** per gli adolescenti con le ombre cinesi e quella al buio, creando un'atmosfera di riflessione.

Per il giorno delle **Palme** abbiamo confezionato gli ulivi decorandoli con una colombina di carta. Nel frattempo abbiamo partecipato alla veglia con il vescovo **Lauro** e anche la fe-

sta diocesana per adolescenti. Insomma ci teniamo sempre attivi e soprattutto carichi per l'estate ormai imminente. Cogliamo l'occasione per ringraziarvi di cuore per tutto il sostegno che ci avete dimostrato acquistando i nostri lavoretti al mercatino dei fiori il giorno di **Pasqua**. Il ricavato lo utilizzeremo per le attività estive.

A presto e come diciamo sempre...stay tuned!



## Gruppo Missionario

**C**i ritroviamo, come di consueto, in questo spazio della rivista comunale "DA NOVALEDO" per dare alcuni brevi aggiornamenti sulle attività del Gruppo Missionario di **Novaledo**.

A dicembre scorso si è tenuto il tradizionale mercatino missionario il quale – benché svolto in versione "ridotta" – ha dato comunque risultati entusiasmanti per i quali ringraziamo tutta la comunità. Il 6 febbraio sono state vendute le primule il cui ricavato era destinato all'Associazione *Aiuto alla Vita*; successivamente il giorno 29 aprile si è tenuto un bellissimo concerto di beneficenza del coro "**Monti Palilidi**" di **Laives** per il quale vi è stata una numerosa partecipazione, anche da persone pro-



venienti da fuori Comune. I risultati ottenuti dal nostro sodalizio sono stati – anche per quest'anno – molto buoni e per questo non finiremo mai di ringraziare la comunità per il sostegno che sempre dimostra di

saper dare.

Infine vogliamo, come da tradizione, riportarvi i saluti del nostro caro **Padre Egidio**, il quale in un video-clip ci ha inviato belle e commoventi parole di ringraziamento.

Salutiamo tutti voi con un arrivederci alle nostre prossime iniziative.

## Gruppo Pensionati e Anziani

### Un nuovo Direttivo e un ricco calendario

**I**l Circolo Pensionati di Novaledo saluta la Presidente uscente **Bruna Gozzer**, la Vice **Laura Slomp**, i consiglieri **Carlo Andreatta** e **Marisa Corn** e li ringrazia per il lavoro svolto nel gruppo, per la loro disponibilità e per tutte le attività ricreative che hanno organizzato nel corso degli anni.

Il Direttivo così si rinnova e accoglie nuove forze e siamo davvero pronti a ripartire: Presidente **Ivano Bastiani**, Vicepresidente **Renzo Zen**, Cassiere **Italo Angeli**, Segretaria esterna **Maria Teresa Tria**. Consiglieri: **Luigi Corn**, **Renata Iseppi**, **Paolo Cestele**, **Anna Pedenzini**, **Giuliano Corn**.

Le attività che sono state messe provvisoriamente in calendario, per le quali deve essere ancora decisa la data, prevedono: **GIUGNO**: Visita alla Madonna di **Pietralba**. **LUGLIO**: Pranzo a **Malga Masi** con passeggiata da **Vetriolo** a **Malga Masi**.



**AGOSTO**: mercatino dell'usato. **SETTEMBRE**: Sandrigo sagra del Baccalà. **OTTOBRE**: Gita al mare. **NOVEMBRE**: Visita alla Campana dei Caduti "Maria Dolens" a **Rovereto**. **DICEMBRE**: Preparazione del Presepe e Serata Danzante.

In questi ultimi due anni purtroppo per colpa del Covid non si è potuto fare molta attività, però la nuova direzione si impegnerà per recuperare il tempo perduto, in particolar modo portare amicizia e socializzazione con un programma intenso.

**Il direttivo**

## Il ricordo di Arnaldo Cipriani

### Ciao grande Papà

**P**apà aven domanda`al tempo de darne de volta momenti, ma l'ha dito che no se pol de zercar fra i ricordi, la memoria i battiti del nostro cor en do che tutto è resta e no se cancella.

Gavevene ancora tante robe da far, parole da dir abbracci che no sen rivade a darte, bei momenti da riviver.

Ma le li papà nel nostro Cor che te ritroven ogni dì ogni momento, ogni roba che fen che ti te ne hai nsegna, l'umiltà l'aiuto per chiunque la determinazione, veder sempre el lato positivo dele robe e tanto amor fin all'ultimo..... tutto ntorno ne ricorda ti ghe la to presenza Grazie per tutto....

Te ne manchi a tutte, ai to nevodi, al to patatino Jerry, ma adesso te sei con la mamma e questo l'era quel che te volevi...

Faren tesoro dei to consigli, zercheren de metterli a frutto anca se no l'è pu la stessa roba! Ora ghe masa silenzio ma te sentin lo stesso.



Grazie perché co la mamma ne ave passa tante ma ave tira su na bella famiglia, ognuna de noi diversa ma che ha mpara a esser unite en qualsiasi momento e occasione che sia brutta o bela. Ai Masi no ghe persona che no te abbia apprezzato, che no te avesse chiesto n'aiuto en consiglio na man

per far qualcor.....i to Vigili del Fuoco dà cui te hai trasmesso a do to nevode la passion, quante avventure quante soste dopo ne la to Caneva.... quanti grostoli nela stube è sta fato coi alpini.... quante storie i cazadori amizi i ha conta intorno a quel taolin fato co na zoca, zo en caneva....l'era el to ufficio...el triangolo delle Bermuda el ciama vo mi quando ghera el Sergio l'Edi e passive da na parte all'altra e se aggiungeva sempre qualche duni...

Per scriver tuto se ghe vol en libro... questo l'è solo en ricordo....proteggene e aiutene da lassù ti e la mamma....

**Ciao grande Papà...**



## G.S.D. RONCEGNO

Bel clima di partecipazione



## Un gran bel feeling tra le nostre squadre

**C**ari lettori e lettrici, con la chiusura dell'attività sportiva per la stagione 2021/2022, vogliamo sottolineare i risultati conseguiti in questi cinque mesi di inizio anno: i nuovi allenatori che hanno “preso in mano”, da inizio della stagione 2021/2022, le rappresentative giovanili degli “esordienti” e della “juniores provinciale” hanno portato un'elevata preparazione tecnico-tattica, professionalità e grande entusiasmo tra i giocatori. Ciò è testimoniato dal grande feeling che si è creato fra le diverse squadre rappresentative: sia gli “esordienti” che gli “juniores” hanno spesso assistito alle partite della “prima squadra”, creando un bel clima di partecipazione all'interno della società, clima che ha coinvolto anche i genitori dei ragazzi.

Questo evidenzia che, finalmente, siamo arrivati a quel modello di compartecipazione fra le diverse componenti delle tante squadre che abbiamo che ci permetterà, già adesso, ma, soprattutto, in futuro, di poter lavorare nella società con spirito franco, sincero e collaborativo. Ciò grazie anche al bel lavoro dei mister degli “esordienti” (l'allenatore **Carme-**

**lo Franco** ed il suo assistente **Salvatore Sferazza**) e a quelli degli “juniores” (in primis il mister **Davide Marchi** e i suoi assistenti).

Da questo punto di vista in questa stagione agonistica c'è già stato l'esordio di alcuni “juniores” in “prima squadra” (ad esempio **Marco Ciola** ed **Alessandro Montibeller**) che ci hanno reso particolarmente orgogliosi e contenti. Contiamo, per migliorare nella prossima stagione agonistica, di inserire “in prima squadra” altri giocatori che, di fatto, sono già stati convocati in alcune partite, anche se non hanno giocato. In questo modo ci auguriamo di migliorare l'attuale (anche se provvisorio) quarto posto della “prima squadra”, aumentando l'entusiasmo e portando quella spregiudicatezza che i giovani spesso hanno.

Auguriamo a tutti i giocatori, ai loro genitori, agli allenatori, ai tesserati e a tutti i tifosi della nostra squadra, buone ferie!

**Per il Direttivo del G.S.D. Roncegno  
Il Presidente Massimiliano Rosa**



### U.S. MARTER

Bilancio di fine stagione



## Il risultato più importante? Far fare dello sport un po' per tutti

**D**opo una partenza difficile, sottotono e con molte incognite, siamo giunti alla conclusione della stagione sportiva che porta i segni tangibili della famigerata epidemia COVID19.

Le presenze ridotte drasticamente per tutte le attività da noi proposte (pallavolo, atletica, tennistavolo), sperando di non incappare in ulteriori brutte sorprese che avrebbero potuto aggravare, se mai ce ne fosse stato bisogno, ancor di più la situazione, non ci hanno permesso di realizzare tutto, ma molto sì.

Qualche assenza dovuta a malattie stagionali e qualche contagio, episodi non gravi e limitatissimi ci hanno messo un po' in difficoltà sia con gli allenamenti che con le partite ufficiali, perché, nel caso di contagi da covid, secondo le norme in vigore per coloro i quali necessitavano di idoneità sanitaria a livello agonistico, alla guarigione, sono dovuti ricorrere ad una nuova visita medico-sportiva per poter riprendere l'attività. Nuova visita che dati i tempi previsti per ottenerla hanno precluso l'attività sportiva all'atleta coinvolto per un lungo periodo di tempo.

Siamo comunque riusciti a tesserare dieci pic-

colissimi atleti per il minivolley, che non fanno campionati, dieci atleti per la categoria U10 e dieci atleti per la categoria U12. Queste due squadre (che con il minivolley si allenano una volta alla settimana – giovedì – presso la palestra di **Novaledo**), sono state iscritte a partecipare al campionato indetto dal **CSI** denominato **Sport&go** le cui finali si sono svolte il 29 maggio a **Trento**. Inoltre abbiamo tesserato una squadra di 14 atleti adulti per la categoria **Amavolley**, iscritti al relativo campionato che, nel mese di giugno, parteciperà alle finali di **Cesenatico**. Infine abbiamo tesserato un nutrito gruppo di 28 atleti amatoriali, di varie fasce d'età, che si allena al venerdì.

Non abbiamo ottenuto significativi risultati in tema di classifica, ma il risultato più importante è stato sicuramente quello di poter far fare dello sport un po' per tutti.

In tema atletica, pur con un bel gruppo, per il campionato **FIDAL**, non potevamo essere ammessi in quanto non affiliati, mentre in ambito **CSI** abbiamo partecipato al **Memorial Lotti** di **Avio** ove nelle prove multiple (corsa, lancio e





La squadra Under 12

salto) i nostri atleti si sono piazzati nei primi posti.

Infine, **Diego Pallaoro** e **Greta Torghele**, hanno partecipato alle finali di *Sprint Champions* a **Merano** ove si sono piazzati rispettivamente: **Diego** 6° (primo dei trentini) e **Greta** 14ª (5ª in batteria). Non abbiamo partecipato alle altre manifestazioni indette dal **CSI**, per ragioni di carattere privato. Gli allenamenti si svolgono in palestra a **Roncegno**, con le ultime sedute presso il campetto dell'Oratorio di **Roncegno** stante le favorevoli condizioni del tempo.

**Tennistavolo:** Partiti con tutte le buone intenzioni dopo un lungo periodo di stop, con la speranza di avere molte adesioni per la disciplina, dopo la giornata di presentazione della specialità agli scolari delle scuole elementari, ci siamo trovati con un limitatissimo numero di atleti



Gruppo Minivolley, U10 e U12 a Carnevale

praticanti, dove anche qui abbiamo avuto dei momenti di vuoto per malattie stagionali e contagi Covid.

Siamo comunque stati presenti a due delle tre prove di tennistavolo a carattere provinciale disputatesi a **Trento** ove due nostri atleti, **Damiano Fratton** e **Alessandro Masina**, si sono fatti apprezzare.

Abbiamo da poco terminato il secondo ciclo di **ginnastica dolce**. Molto partecipato ed apprezzato.

L'attività sportiva, tuttavia non si fermerà del tutto, poiché con-

tiamo di proseguire con alcune attività presso il campetto polivalente posto in loc. **Picchio** a **Roncegno**, inaugurato il 1° giugno con gli studenti della Scuola Media di **Roncegno** ove l'**Us Marter** ha presentato le attività di Pallavolo, atletica e tennistavolo.

Programmi per il futuro: nell'immediato proporranno una gara non competitiva di corsa/camminata per famiglie in occasione della sagra di **Santa Margherita** a **Marter**, collaboreremo come sempre con tutte le altre Associazioni per le varie attività ed esigenze.

Per le nostre discipline, con l'inizio della nuova stagione sportiva, a settembre, contiamo nella revoca o, comunque, nella diminuzione di tutte quelle limitazioni a salvaguardia della salute che finora tanto ci hanno penalizzato per riprendere a pieno regime la promozione sportiva per tutti, soprattutto per i giovani.

Ricordiamo che si avvicina la scadenza del 31 luglio per la presentazione delle domande del voucher sportivo per le famiglie.

I recapiti per contattarci rimangono quelli già comunicati nelle varie locandine, non esitate a farlo se volete sapere qualcosa di più.

Un grande ringraziamento a tutti coloro i quali hanno contribuito all'attività dell'Associazione, per il divertimento e la crescita dei nostri ragazzi.

Arrivederci alla prossima e buone vacanze a tutti.

L' Us Marter



### LA FOTOSTORIA

Padre Egidio Pedenzini



**GRAZIE dal tuo paese, Padre Egidio!**

**C'**è solo una parola per descrivere la situazione nella missione di **Padre Egidio**: tremenda. "Noi ci troviamo dentro una piana enorme – dice – non si vede una montagna all'orizzonte". Un grande villaggio di 2.000 anime che si chiama Sereolipi, nella lingua locale significa "Fiume sterile"... e questo, mi pare, già dice molto sulla nostra condizione sfavorevole. Attorno altre 6-7.000 persone nelle medesime condizioni.

Incominciamo da qui a rivivere la storia iniziata 83 anni fa a **Novaledo**: faccia, barba e capelli bianchi che ricordano **Ernest Hemingway**, invidiabili 83 anni, padre **Egidio Pedenzini**, missionario della Consolata, oltre 50 anni di 'safari', come si usa dire in **Africa**, ancora non è stanco di costruire nuove cisterne: quello che da un decennio sta facendo a **Sereolipi**, nel distretto **Samburu**.

"Gli unici collettori d'acqua in non so quanti chilometri quadrati di territorio, sono i nostri – racconta padre **Egidio** – altrimenti i nomadi scavano nel letto di un fiume in secca e da lì tirano fuori l'acqua che filtra dalla sabbia: per la verità più pantano che liquido. E devono scavare sempre più in profondità per trovarla, per loro e per il bestiame.

La fame dalle nostre parti è tremenda. Dovreste sentire l'odore dei corpi degli animali morti che ammorbida l'aria ovunque. Le capre rinsecchite, le vac-



che schiantate dalla fame. Questa è fame anche per la nostra gente.

Dovreste vedere i loro volti macilenti e tristi.

Quando siamo in grado, li aiutiamo con un po' di fagioli, mais, olio e latte. Poche cose, quello che abbiamo... Se ci si ammala, resta solo da pregare Dio... Distanze infinite su mulattiere indecenti, per raggiungere il più vicino Pronto Soccorso.





La famiglia Pedenzini al completo

*Se piove (una volta all'anno quando va bene) la natura riprende vigore e gli animali danno il latte: nutrimento essenziale per la nostra gente. Perché dovete sapere che in tempi normali loro bevono solo una tazza di tè la mattina allungato con un po' di latte e zucchero..."*

Ma chi è questo eroe silenzioso che ha dedicato l'intera vita ad un progetto umanitario che sembra così lontano dalla nostra quotidianità di benessere e opulenza?

### Cronologia di una vita spesa per gli ALTRI...

È nato da papà **Attilio** e mamma **Anna** fervidi credenti, l'8 giugno del 1939 a **Mezzocorona** dove **Attilio** lavorava in ferrovia. Penultimo di ben 8 figli: **Suor Gemma**, **Suor Paola**, **Severino**, **Elsa**, **Silvio**, **Giorgio**, **Egidio** e **Rino** il minore, l'ultimo ahimè scomparso in tempo di Covid.

Il germe del sacerdozio non tarda a rivelarsi per **Egidio**, come già era accaduto per le due sorelle maggiori, **Suor Gemma** e **Suor Paola**: prima dell'adolescenza approda al Seminario di **Trento** ma ben presto, affascinato dall'**Africa**, parte per **Torino** alla volta della Consolata, un istituto religioso dedito alle Missioni in terra d'**Africa**. Appena

diciassettenne, nel '56 diventa Chierico concludendo l'anno di Noviziato nel '61. Cinque anni dopo, nel '66, viene ordinato Sacerdote nella

Chiesa di **Mori** e accolto in un trionfo di archi e un bagno di folla al suo paese **Novaledo** dove celebra la sua Prima Messa. Due anni dopo l'irresistibile richiamo dell'**Africa** lo vede in nave verso il **Kenya**,

Chierico in seminario



L'ordinazione





La comunione alla mamma Anna Zen



Padre Egidio consacra il matrimonio di Edy e Lilly

terra che lo affascinerà per sempre...

Soltanto una breve pausa dal 1973 al 1976 in **America** – a **Washington** – dove si laurea in antropologia. Oggi **P.Egidio** ha raggiunto gli 83 anni, la salute e il cuore gli consiglierebbero l'aria salubre di **Novaledo** ma dal mal d'**Africa** non si guarisce: ha ripetuto più volte che la sua dimora sarà per sempre sotto il grande albero della sua Chiesa a cielo aperto.

**Salorno - Kenya. La Provvidenza per Padre Egidio si chiama Edi Martinelli.**

Tra i **Samburu**, popolazione nomadi del nord **Kenya**, **Edi Martinelli** è di casa. Sostiene non a chiacchiere ma concretamente, da 40 anni (e da 30 realizza un calendario) la missione di **padre Egidio Pedenzini**.

«Tutto è cominciato per caso – ricorda **Edi** – nel lontano 1982, assieme a mio fratello Walter, quando accompagnammo un fratello di Egidio a

fargli visita in Africa. A questa prima visita in una terra arida, polverosa e inospitale – racconta

sempre **Edi** – ne sono seguite altre 32, nell'arco di 40 anni».

Che cosa lo ha convinto a sostenere **Padre Egidio**? L'assenza di qualsiasi cosa che per noi in **Italia** è scontata, superata, ritenuta ovvia...

**Edy Martinelli** – convinto che **Padre Egidio** non poteva essere lasciato solo e senza risorse – ritorna in **Trentino**; decide che la sua "mission" sarà cercare fondi ovunque, così – guidato dalla forza della solidarietà – ci riesce alla grande e quando ritorna in **Kenya** porta con sé un malloppo con decine di milioni, prima in lire e poi in euro.

**Edy** avvia una macchina ben oleata di raccolta fondi: muove le Casse Rurali, le Parrocchie, i Comuni, Enti pubblici e privati, organizza serate di beneficenza, stampa migliaia di calendari e visita centinaia di famiglie che contribuiscono con entusiasmo, raccogliendo ogni anno quel denaro che permetterà a **Padre Egidio** di finanziare la missione.

Ogni primavera vola in **Kenya**, abbraccia **Egidio**, gli consegna il malloppo, un autentico toccasana che contribuisce alla sopravvivenza per l'intero anno di migliaia di persone, colpite dalla endemica siccità e carestia.

Con lo stesso denaro vengono finanziati asili con refettorio che garantisce ogni giorno una ciotola di cibo, scuole e personale insegnante, infermerie, invasi e collettori d'acqua ma anche l'ampliamento della chiesa della missione.

**Il "sì" di Edy e Lilly a South Horr, con la benedizione di Padre Egidio.**

Nel 1997 **Edy** sale in aereo verso il **Kenya** accompagnato per la prima volta dalla fidanzata **Lilly** che lì, con la benedizione di **Egidio**, l'anno dopo diventerà sua moglie.

Ecco il racconto di **Edy**: «Con me è venuta anche **Lilly**, che poi è diventata mia moglie: con lei ho condiviso tutto ciò che fino a quel momento avevo sperimentato da solo. Per coronare questa favola abbiamo deciso di sposarci proprio a **South Horr** nel febbraio 1998: Egidio ha benedetto il nostro matrimonio. Da quel momento in poi siamo partiti insieme ogni anno e abbiamo impegnato gran parte del nostro tempo libero per il Progetto **Samburu**».





Padre Egidio con Edy e Lilly

### Progetto finanziato con un calendario speciale

Sono 30 anni che il Progetto **Samburu** e l'opera di **padre Egidio** sono sostenuti da un calendario che riproduce scene di vita vissuta nelle varie missioni di **Padre Egidio**. Mille copie distribuite e consegnate una per una.

«Con mia moglie **Lilly** – sottolinea **Edi** – voglio ringraziare tutte le persone, e sono migliaia, in Valsugana e non solo, per il grande aiuto. Con questa iniziativa abbiamo potuto condividere molto, camminando insieme sulla strada del-



Padre Egidio durante l'ultima visita a Novaledo

*la solidarietà, incuranti del Covid, sempre più convinti che la vita ha senso solo se condivisa con chi è assai meno fortunato di noi...»*

**FLORIO**

*Un grazie sincero a Cristina, Edy e Lilly per aver concesso foto e intervista al fine di rendere esauriente questa monografia.*





## ARTE

È originaria di Novaledo

Valentina Cirasa  
alla PRO Biennale  
di Venezia 2022

L'artista Valentina Cirasa e (a fianco) l'opera proposta il mese scorso alla Pro Biennale di Venezia

**S**i chiama **Valentina Cirasa**, ed è originaria di **Novaledo**, l'artista che si sta affacciando alla sfera Internazionale dell'arte pop digitale seguendo un genere che si ispira al pittore spagnolo **Salvador Dalí**.

Dopo aver partecipato con grande successo a varie esposizioni, fra cui anche la Biennale internazionale di **Milano arte 2021**, dal 13 al 17 maggio scorsi la giovane artista è stata invitata ad esporre presso la prestigiosa **PRO Biennale di Venezia arte 2022**, nel suggestivo Chiostro della Chiesa di San Francesco della Vigna nella città lagunare.

Qui **Valentina** ha portato un'opera che ritrae una pin-up seduta su una torre di pancake. Sopra di lei è stata inserita l'immagine di una bocca presa da una rivista di *Playboy* a rievocare la forza e la sensualità dell'essenza femminile.

**Valentina Cirasa**, classe 1991, nasce artisticamente come fotografa, ma negli ultimi anni si è molto appassionata all'arte e al mondo digitale, intraprendendo un percorso artistico che la vede realizzare collage di fotografie e immagini grafiche.

Nelle sue opere unisce la passione per il vintage, la moda e il cinema, intrecciando la natura dei soggetti con le loro peculiarità e caratteristiche (emotive e fisiche) con universi diversi e paralleli.

Le tematiche pop e vintage dai sapori anni '50/ '60/ '80 sono alla base dei messaggi contenuti all'interno dei quadri, con i quali l'artista ricrea spesso un dialogo misto di colori e bianco e nero. Attraverso mondi diversi e surreali cerca di far riflettere lo spettatore prediligendo come soggetti donne con caratteristiche forti e mai banali, cercando di esprimere la loro forza femminile e le loro caratteristiche.

**Valentina Cirasa** prima di approdare a **Venezia** aveva già esposto in diverse mostre, fra cui le più importanti a **Milano, Thiene, Trento e Pergine Valsugana**. Complimenti a **Valentina**!





## ...MA NDÓ VOTÙ NAR, BEPI!



**N**a volta ghera funerali: 1, 2° e 3° classe. La prima classe l'era quella dei siori, dei bacani, de quei richi nsoma: ghera almanco tre preti, tute le lampadine e le candele sui altari le era mpiz-zae, i confratèi, la messa cantada, le ghirlande coi fiori, la cassa de nogara o de altri legni cari de prèzo. La seconda classe l'era na via de mezo, e la terza classe (che l'era i pù tanti) l'era quella dela pora zente: n prete, i cantori, na ghirlanda fata su de noselaro ntortolà su, co ntorno dase de pezo è quei fiori che i trovava nel'orto o nel bosco, è na bara, che, per scuerzer via l tipo de breghe è come che la era fata, la era scuerta co na tela mora coi ricami de color de oro. Per farla su, sta cassa, i toleva quele breghe che i gaveva, anca se le era carolàe (tanto, i diseva, la serve per poco pu de na ora!) è spesso i la feva su fra l vezini de casa del morto: sega, martelo e cioldi! L morto i neva a torlo n casa è per portarlo a sepolir ghera na portantina, fata de traveti de legno, ciamada catalèto. La gaveva do manete davanti e doe de drio, ma per portarlo i ghe meteva anca do manete de traverso, perchè l pesava na carga, è anca perchè le strade de na volta, specialmente dopo n temporale, le ghe someiava de pù a n coreio che a na strada... bisognava vardar ndove che se meteva i pèi, nsoma!

Ben, na volta, i a fato n funerale - de terza classe, se capisse - dopo n temporale, è zo per la strada uno che l portava sto cataleto, l'è slipega è l'a mola la maneta: l cataleto (che l'era vecio anca quello) l'è nà n tera e l se à roto n pè: la bara che la era fata de breghe strazze e carolae, la è cascada n tera anca quella: ghe se à roto l fondo, de stà bara, e l morto... l'è vegnesto fora coi pèi! : nmagineve che scena!

Le femene le à mpiantà là de dir su la corona è le à tacà a zigàr, i tosati i scampava dela paura è

i se tacava ale vèste de so mama, i cantori n nèò ala volta i a mpiantà live de cantar, l prete l'à vardà n su coi òci, la zente no la saveva pu sa far...è 'l solito bufon, riferì al morto, l'à dito: "Ma ndo vòtu nar, Bepi, cossita descolzo... te me ciapi su qualcosa"! ...Sà far?... N mezo a nà strada!... Senza gnente, senza atrezi...

N paro dei pu coragiosi, i a spento dentro i pèi del morto n la bara, i ghe a messo su de novo l fondo, ma no l steva al so posto... bisognava fisarlo, ma con cossa po'?

Alora i se è vardai ntorno...Lì vezin ghera na piantada de sorgo, è i costumava, n la prima e ultima fila de ste piantae, de meter na bache-tada de fasoi alti. I è nai li ndè sto campo, i a destaca zo do-tre metri de bachete, i a tolto via l fil-de-fero è con quello i ghe à fato do-tre giri ntorno a sta bara per tegnerla nsieme è che ghe stae dentro sòdo l fondo... l la à giustada su ala mèio nsoma... Po' i a scuerto tuto con quel telo moro... ( 'l paron del campo, vè, quando che la visto i fasolari n tera!...)N qualche modo, stando atenti de no scorlar massa, i à porta sto morto n ciesa e po zo al zimitero. Pian-pian i lo à sepolì, (finalmente l'à podesto polsar n paze!)...è l tempo l'à scuerto anca sta storia.

Ve nmagineo se la suzedesse ade nà roba compagna: giornai, television, barzelete, cicacerae al bar ecc...

Meio-meio che la sie capitada stì ani,...è che no la càpite pù!... o nò!

Ò saralo stà, perchè no capite pù na storia compagna, che ader i ghe scrive al morto: "fai buon viaggio"!

Ciao a tutti.  
**Pierino**



